

Mentore, collega, amico (toscano), e ancora mentore: il mio ricordo e percorso con Riccardo Del Punta¹

Massimiliano Vatiero

Ho conosciuto il professor Riccardo Del Punta prima di incontrare il professor Riccardo Del Punta di persona. Era una mattina del marzo 2002 e io ero uno studente del corso di laurea in Economia Politica all'Università degli Studi di Siena. Quella mattina avevo una lezione di diritto del lavoro con la professoressa Franca Borgogelli. Il clima in aula era carico di tensione e la voce della professoressa tremolava. Era la mattina successiva all'omicidio di Marco Biagi, avvenuto il 19 marzo 2002. L'omicidio di Biagi seguiva di qualche anno l'omicidio di Massimo D'Antona (20 maggio 1999), entrambi assassinati dalle cosiddette Nuove Brigate Rosse. Questi due tragici eventi hanno segnato i primi anni del mio percorso universitario e mi hanno fatto scoprire i rischi a cui è esposta la comunità accademica e tra le altre, ma più delle altre, la comunità del diritto del lavoro. Da quella mattina del marzo 2002, i giuslavoristi e le giuslavoriste² sono diventate per me delle figure coraggiose, capaci di difendere con determinazione le proprie posizioni, anche accademiche, nonostante le minacce e le intimidazioni.

Solo a inizio 2004 ho conosciuto Riccardo Del Punta di persona. E, come detto, lui per me era già una persona coraggiosa ancora prima di conoscerlo. Riccardo

¹ Rielaborazione ed estensione dell'intervento orale tenuto il 26 gennaio 2024 all'Università di Firenze per l'evento in ricordo del professor Riccardo Del Punta.

² Per non appesantire la lettura nel testo userò d'ora in avanti il femminile inclusivo.

Massimiliano Vatiero, University of Trento, Italy, massimiliano.vatiero@unitn.it, 0000-0002-2886-9870

Referee List (DOI 10.36253/fup_referee_list)

FUP Best Practice in Scholarly Publishing (DOI 10.36253/fup_best_practice)

Massimiliano Vatiero, *Mentore, collega, amico (toscano), e ancora mentore: il mio ricordo e percorso con Riccardo Del Punta*, ©Author(s), CC BY 4.0, DOI 10.36253/979-12-215-0507-8.73, in William Chiaromonte, Maria Luisa Vallauri (edited by), *Trasformazioni, valori e regole del lavoro. Scritti per Riccardo Del Punta*, pp. 1175-1179, 2024, published by Firenze University Press, ISBN 979-12-215-0507-8, DOI 10.36253/979-12-215-0507-8

è stato il *co-supervisor*, insieme a Ugo Pagano³, del mio percorso di dottorato (19° ciclo, Dottorato in *Law and Economics*, Scuola di Dottorato «Santa Chiara», Siena). Posso dire e vantare di essere tra i (pochi, il solo?) non-giuristi che ha avuto Riccardo come *co-supervisor*.

Il mio progetto di ricerca si concentrava sulle relazioni di potere in una prospettiva di *Law and Economics*, con un focus particolare sul diritto del lavoro. A quel tempo era di moda (nel senso statistico del termine) provare ad applicare la teoria dei prezzi di stampo *Chicagoans* (e in particolare Beckeriano) al diritto, ivi incluso al diritto del lavoro⁴. Famoso è (stato) in questa prospettiva il libro di Pietro Ichino *Diritto del lavoro in una prospettiva di law and economics*. La prospettiva di Riccardo (e di Ugo Pagano) era diversa, probabilmente complementare, perché credeva che, invece della teoria dei prezzi, fosse la teoria istituzionalista⁵ (per esempio i lavori di John R. Commons, Ronald Coase e Oliver E. Williamson) a poter dare un utile contributo alla comprensione e allo studio del diritto del lavoro. Riccardo è stato per me un mentore, capace di indirizzarmi (oggi lo posso dire da professore che segue dottorandi, a mia volta) efficacemente. Tra le altre cose, mi ha avvicinato alla lettura dei lavori di Otto Kahn-Freund e fu tra coloro che mi ha più sollecitato affinché leggessi e studiassi le opere di Guido Calabresi. Grazie alla sua guida, ho avuto l'opportunità di esplorare nuovi approcci e di approfondire la mia comprensione del diritto del lavoro. La mia tesi è divenuta una monografia pubblicata per una casa editrice internazionale con il titolo *Understanding Power: a 'Law and Economics' Approach* (Vatiero 2009). Nella copertina del libro c'è un suo *endorsement* che riporto di seguito:

Few Neo-Institutional scholars have investigated the role of power within Coasean institutions, in particular within the firm. Dr. Vatiero's analysis of power relations does so and the result is an insightful work for a deeper foundation of Labour Law and Economics – Riccardo Del Punta, University of Florence.

Riccardo mi ha anche aiutato affinché il mio libro fosse recensito e menzionato su *Rivista Italiana di Diritto del Lavoro*⁶.

³ Nell'incontro del 26 gennaio 2024 a Firenze in ricordo del professor Del Punta, la professoressa Borgogelli mi ha rivelato che fu il professor Ugo Pagano, d'accordo con la stessa professoressa Borgogelli, a chiedere a Del Punta di seguirmi per la mia tesi di dottorato.

⁴ L'esempio più emblematico dell'applicazione della teoria dei prezzi à la Becker al diritto è rappresentato dal libro di Richard Posner, *Economic Analysis of Law*. Nel 2023 è stata celebrata il cinquantenario dalla prima edizione del libro di Posner con uno special issue dal titolo *Posner's Economic Analysis of Law at Fifty and the Globalization of Jurisprudence* e curato da Hans-Bengt Schäfer e il sottoscritto sulla rivista *History of Economic Ideas*. L'introduzione del numero speciale è: Schäfer H.-B. and M. Vatiero 2023, «Introduction: Posner's Economic Analysis of Law at Fifty and the Globalization of Jurisprudence,» *History of Economic Ideas*, 31, 3, 11-30 (accessibile al seguente link: https://papers.ssrn.com/sol3/papers.cfm?abstract_id=4636179)

⁵ Sul tema mi sia concesso di citare il mio recente libro, le cui bozze anche Riccardo aveva letto: Vatiero 2021.

⁶ *Rivista Italiana di Diritto del Lavoro*, 2011, pp. 141-142. Oltre a *Rivista Italiana di Diritto del Lavoro*, il libro è stato recensito e menzionato, tra gli altri, su *Journal of Economic Literature*, *Journal of Economic Issues* e *History of Economic Ideas*.

Poi nel 2010, io ottengo una posizione all'Università della Svizzera italiana (USI) come professore della Cattedra «Brenno Galli» in *Law and Economics* all'Istituto di Diritto (IDUSI)⁷. Mi piace sottolineare che la commissione di selezione comprendeva giuristi ed economisti svizzeri che hanno evidentemente apprezzato la mia monografia che Riccardo ha supervisionato⁸. Il nostro legame accademico si è quindi trasformato in una collaborazione tra colleghi⁹.

Tra le altre cose che abbiamo pensato e fatto insieme come colleghi (e insieme ad altre colleghe¹⁰), c'è la nascita e la crescita della Società Italiana di Diritto ed Economia (<https://www.side-isle.it>). Riccardo è stato uno dei fondatori della Società ed è stato membro del suo Consiglio Direttivo (<https://www.side-isle.it/governance>). Tra le sue attività, occorre ricordare che nel 2009 la 5a conferenza annuale della Società Italiana di Diritto ed Economia è stata organizzata all'Università di Firenze proprio da Riccardo e le sue collaboratrici. La conferenza di quell'anno è ricordata per l'ottima preparazione e la gradevole partecipazione. Riccardo inoltre ha organizzato la sessione di Labour Law & Economics in ogni conferenza annuale della medesima Società, contribuendo con idee innovative e promuovendo con efficacia il dibattito e il dialogo tra diritto del lavoro ed economia.

Probabilmente l'ultima volta che ho visto Riccardo di persona era alla 15a conferenza annuale della Società Italiana di Diritto ed Economia tenutasi a Milano nel 2019. Nel 2020 in periodo pandemia Covid-19, la 16a conferenza è stata solo online. Nel 2021, Riccardo è stato impedito per problemi di salute a partecipare alla 17a conferenza annuale, da me co-organizzata con Giuseppe Bellantuono, a Trento. Nel dicembre 2022, all'assemblea generale della Società durante la 18a conferenza annuale abbiamo ricordato Riccardo e dedicato a lui un momento di silenzio e di memoria. Sul sito della Società è stato inserito un obituary (https://www.side-isle.it/files/Pietro_Ichino_RICORDO_DI_RICCARDO_DEL_PUNTA.pdf). Inoltre sul sito della Società si può leggere la sua lettera a Pietro Ichino dal titolo «Si al dialogo con economisti (meglio ancora se reciproco)» (https://www.side-isle.it/files/Pietro_Ichino_DEL%20PUNTA_%20SI_AL_DIALOGO_CON_GLI_ECONOMISTI.pdf); notasi che ciò che è scritto tra parentesi (“meglio ancora se reciproco”) segnala una certa ironia di Riccardo, sulla quale tornerò tra breve.

Prima vorrei ricordare che nelle sue ultime e-mail tra noi che riguardavano alcuni temi salienti di diritto del lavoro, lui scriveva «caro Massimiliano, te lo dico da amico» oppure «a te che sei amico posso dirti che...». Quindi posso mostrare (e ho testimonianza scritta) che Riccardo mi considerasse suo amico

⁷ Maggiori dettagli sono reperibili al seguente link: <http://www.idusi.eco.usi.ch/istituto/cattedra-brenno-galli>.

⁸ Il testo della mia lezione inaugurale all'USI, poi rivisto, è stato pubblicato su *Rivista Critica del Diritto Privato*: Vatiero 2013.

⁹ Per esempio, il mio ultimo libro, cfr. supra Vatiero note 5.

¹⁰ Lo scopo della Società è ben espresso da Lorenzo Sacconi (che ne è stato fondatore e presidente): Sacconi 2020.

e a me questo inorgogliava e inorgogliisce molto. Come amico, vorrei pertanto sottolineare alcuni suoi tratti. Primo, la sua eleganza di pensiero; basta leggere i suoi scritti per restarne affascinati. Secondo, la sua fermezza nella riflessione; Riccardo era aperto, anzi sollecitava, il dialogo, ma senza che questo volesse dire «cedere» sulle proprie posizioni, tantomeno su ciò su cui non si è convinti. Terzo tratto che voglio sottolineare di Riccardo è la toscanità, sebbene la categoria sia troppo ampia per un toscano (e lo dico da toscano, sebbene dell'alta maremma grossetana) date le differenze sia vere che presunte tra province, comuni o addirittura «contrade» (e, per chi ha avuto la fortuna di vivere Siena sa a cosa mi riferisco). Tra noi c'era indubbiamente una vicinanza umana (prima come docente-discente e poi come colleghi) ma questa era anche condita da un po' di contesa tra «toscanità». L'ironia e anche l'autoironia che Riccardo ha saputo portare con sé nel nostro percorso insieme, finanche come due «amici toscani», è una buona proxy (direbbero gli economisti) dell'intelligenza della persona; e Riccardo era una persona molto intelligente.

Vorrei concludere con un'ultima considerazione. E qui rimetto «il mio zainetto» di studente di Riccardo. Il prof. Del Punta è stato conosciuto e riconosciuto non solo a livello nazionale, ma anche internazionale. Qualcuno ha già ricordato che il prof. Del Punta ha sostenuto lo studio e l'impiego dell'approccio delle *capability* di Amartya Sen e Martha Nussbaum nella riflessione giuslavorista. Questa sua intuizione gli aveva dato una forte visibilità internazionale. Ricordo, in particolare, che nella collettanea *The Capability Approach to Labour Law*, uscita per Oxford University Press nel 2019 e a cura di Brian Langille (2019), il contributo del Prof. Del Punta dal titolo «Is the Capability Theory an Adequate Normative Theory for Labour Law?» (Del Punta 2019) compare nella prima sezione e, nella successione dei capitoli, subito dopo il contributo di Martha Nussbaum (2019).

Anche io mi sto occupando di temi similari, cercando di utilizzare l'approccio delle *capability* alla *corporate governance* per comprendere se/come le strutture di governo delle imprese (specialmente public company) debbano/possano essere strutturate per non ridurre o anzi creare *capabilities* per i vari *stakeholders*¹¹. Quello che voglio sottolineare qui è che, anche su questo tema, Riccardo, il Prof. Del Punta, era un uomo *con visione*: ancora come un mentore, aveva capito prima e meglio (di me, suo studente) un filone di ricerca utile e promettente.

Riferimenti bibliografici

- Del Punta, R. 2019. "Is the Capability Theory an Adequate Normative Theory for Labour Law?" In *The Capability Approach to Labour Law*, a cura di B. Langille, 82-102. Oxford: Oxford University Press.
- Fia, M., Sacconi, L., Vatiéro, M. 2021. "Assessing Corporate Governance through Amartya Sen's Capability Approach." In *Academy of Management Proceedings*, 1. Academy of Management Proceedings.

¹¹ Fia, Sacconi, Vatiéro 2021. Si veda anche: Vatiéro 2022.

- Langille, B. (a cura di). 2019. *The Capability Approach to Labour Law*. Oxford: Oxford University Press.
- Nussbaum, M. C. 2019. "Labor Law and the Capabilities Approach." In *The Capability Approach to Labour Law*, a cura di B. Langille, 62-81. Oxford: Oxford University Press.
- Sacconi, L. 2020. "Appendix To Oliver E. Williamson (1932-2020): An Institutional List Researcher." *History of Economic Ideas* 28, 3: 136-37.
- Schäfer, H.-B., Vatiero, M. 2023. "Introduction: Posner's Economic Analysis of Law at Fifty and the Globalization of Jurisprudence." *History of Economic Ideas* 31, 3: 11-30. Disponibile al link: < https://papers.ssrn.com/sol3/papers.cfm?abstract_id=4636179>.
- Vatiero, M. 2009. *Understanding Power: A 'Law and Economics' Approach*. Berlino: VDM Verlag.
- Vatiero, M. 2013. "Alla ricerca di regole (e istituzioni) efficienti." *Rivista Critica di Diritto Privato* 31, 1: 123-38.
- Vatiero, M. 2021. *The Theory of Transaction in Institutional Economics. A History*. London: Routledge.
- Vatiero, M. 2022. "Extending Amartya Sen's Paretian Liberal Paradox to a Firm's Hierarchy." In *Philosophy and Business Ethics: Organizations, CSR and Moral Practice*, a cura di G. Faldetta, E. Mollona, M.M. Pellegrini, 357-73. Cham: Springer International Publishing.